

## Famiglia, lavoro: «La ricetta contro il mal di natalità»

### LE POLITICHE SOCIALI

BELLUNO Politiche sociali e per la famiglia da una parte, lavoro dall'altra. Queste le ricette per provare a curare il "mal di natalità" del Bellunese. La cartella clinica difatti dice che la provincia dolomitica è scesa sotto quota 205mila abitanti e viaggia con un ritmo di decrescita di circa mille l'anno. Se si tolgono i 1.300 di Sappada "scappati" in Friuli Venezia Giulia, si può dire che entro il 2020 Belluno avrà meno di 200mila abitanti. Numeri che implicano un progressivo invecchiamento della popolazione e una forbice sempre più larga tra giovani e vecchi. È da questo quadro che la "triplice" è partita

per creare il progetto di "Welfare territoriale". Ma c'è dell'altro: un tavolo per il lavoro che Cgil, Cisl e Uil hanno messo in piedi in Provincia e che si dà l'obiettivo di essere lungimirante, e di incrociare la domanda e l'offerta di lavoro in base a quelle che saranno le richieste tra qualche anno. In pratica, i sindacati vogliono che le aziende bellunesi dicano di quali figure professionali avranno bisogno da qui ai prossimi anni. In questo modo si possono organizzare piani precisi di formazione. Il tavolo è appena stato avviato. A gennaio farà uno scatto in avanti con la collaborazione della Camera di Commercio, che fornirà dati aggiornati sui numeri del manifatturiero. (dt)